



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 184 del 24/11/2011

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Società Cautha.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

“..... omissis.....”

DETERMINA

- di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di “Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica, avente una potenza di picco pari a 16.524 kWp installato a terra, nella Tenuta Maime - Località Cerano nel Comune di Brindisi”, proposto dalla società Cautha S.r.l., avente sede in Milano, Piazzale del Tricolore n. 4, con le seguenti condizioni e prescrizioni:
 1. siano rispettate ed effettivamente attuate le misure di mitigazione previste nel progetto, e le stesse siano recepite nel provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D. Lgs. 287/03 e s.m.i.;
 2. prima dell’inizio delle attività di cantiere, sia dato pieno adempimento a tutti gli obblighi prescritti dalla normativa in materia di bonifica in quanto l’area di impianto ricade all’interno del Sito inquinato d’Interesse Nazionale di Brindisi;
 3. sia rispettato il divieto di installazione dei pannelli fotovoltaici, e delle opere connesse, nell’area annessa (100 m) alla Masseria Cerano così come segnalata nella carta dei beni culturali, nonché nell’area a “boschi e macchie” e relativa buffer di 100 m, ai sensi del R.R. 24/2010;
 4. sia rispettato il divieto di installazione dei pannelli fotovoltaici, e delle opere connesse, in un’area di 150 m dall’asse dei corsi d’acqua e dei fossi segnalati nella carta idrogeomorfologica dell’Autorità di Bacino, ivi compreso il fosso di deflusso dalla pozza di stagionale raccolta dell’acqua, sia per motivi di protezione idraulica che di tutela degli ecosistemi naturali;
 5. fatti salvi tutti i pareri degli Enti competenti in materia, sia creato un corridoio ecologico, attraverso la piantumazione di essenze arboree autoctone, nella fascia compresa tra i 75m e 150m dall’asse del fosso di deflusso dalla pozza di stagionale raccolta dell’acqua, sia in destra che in sinistra idraulica, al fine di mitigare ulteriormente gli impatti sulla fauna frequentante l’area interessata dagli interventi;
 6. sia ulteriormente mitigato l’impatto visivo mediante la piantumazione di un triplo filare di essenze arboree autoctone (ad esempio ulivi) tutt’intorno all’area d’impianto, al fine di ridurre la visibilità dello

- stesso;
7. non vengano espianati o intaccati i filari di eucalipto presenti, nonché le essenze arboree collocate nei pressi della pozza di stagionale raccolta dell'acqua, neanche per il passaggio delle linee elettriche interrato;
 8. il progetto di monitoraggio meteorologico e del suolo sia adeguato alle specifiche tecniche indicate nell'Allegato; in merito a tale adeguamento, questo Servizio si riserva di esprimere il proprio specifico parere in merito, in sede di Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;
 9. l'acqua da utilizzare per la pulizia dei pannelli, seppur non potabile, dovrà possedere tutte le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche tipiche delle acque utilizzate per scopi irrigui;
 10. lo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento relative alla stazione utente e alla stazione TERNA sia conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal decreto n. 282 del 21/11/2003 del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale per la Regione Puglia, con particolare riferimento a quanto concerne la comunicazione o autorizzazione da richiedere all'autorità competente;
 11. per lo smaltimento delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere siano rispettate le norme vigenti in materia (art. 186 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
 12. sia garantito, anche attraverso l'approfondimento della quota di posa del cavidotto, il rispetto degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 8 Luglio 2003 per i nuovi elettrodotti, già all'altezza del piano campagna;

- il presente provvedimento si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo e al successivo esercizio delle attività, ed è subordinato agli adempimenti di competenza di tutti gli altri enti;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);

- di notificare la presente determinazione al soggetto proponente: Cautha S.r.l., Piazzale del Tricolore, 4 - 20129 Milano;

- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia della presente determinazione ai seguenti soggetti:

- Comune di Brindisi;
- Comune di San Pietro Vernotico;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo;

- di pubblicare, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio della Provincia, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 e s.m.i. sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso

straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Si informa che presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente

Dr Pasquale Epifani
